



## **Decreto Dirigenziale n. 184 del 18/12/2019**

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO "CAMPAGNA DI RECUPERO RIFIUTI" IN COMUNE DI SALERNO ALLA VIA S. ALLENDE - PROPONENTE CO.GE.SCO. ECOLOGIA S.R.L. - CUP 8558.

## IL DIRIGENTE

**PREMESSO:**

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli *“Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania”*;
- c. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
- d. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- e. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che *“nelle more dell’adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015”*;
- f. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto *“Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie”* pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- g. che ai sensi dell’art. 23, comma 3 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché' alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 del presente decreto;
- h. che l’art. 17 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sostituisce l’art. 28 del D.Lgs. 152/2006 prevedendo disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza;
- i. che con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, in recepimento delle disposizioni in materia di Valutazione Ambientale di cui al D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sono stati approvati i nuovi *“Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania”*;
- j. che la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attua secondo le modalità di cui al richiamato art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e al paragrafo 7 dei citati Indirizzi Operativi approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;

**CONSIDERATO:**

- a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 501256 del 09/08/2019 contrassegnata con CUP 8558, la CO.GE.SCO Ecologia S.r.l. con sede alla via Giacomo Budetti n.134 in Pontecagnano Faiano (SA) -84098-, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale,

ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di "Campagna di recupero rifiuti" in Comune di Salerno alla Via S. Allende";

- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al dott. Fabio Cristiano;
- c. che con nota prot. reg. n. 518274 del 29/08/2019 trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec del 30/08/2019, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 45 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;
- d. che non sono state acquisite osservazioni;
- e. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 674458 del 08/11/2019, la CO.GE.SCO Ecologia S.r.l. ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. n. 6687589 del 13/11/2019;

#### RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 03/12/2019, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:  
" Considerato che:  
non si individuano fattori di impatto significativi su alcuna delle componenti ambientali;
- a) non si individua un effetto cumulo con altri progetti esistenti e/o approvati che determini il superamento di soglie per le quali è dovuta la procedura di VIA, nè tale da determinare interazioni negli impatti derivanti da altre attività presenti nell'area;
- b) l'intervento tramite campagna mobile riduce l'impatto derivante dal traffico rispetto al conferimento dei rifiuti ad un impianto di trattamento e che tale aspetto è da ritenersi particolarmente significativo atteso che l'area oggetto di intervento ricade in ambito urbano  
si propone l'esclusione dalla procedura di VIA con le condizioni ambientali individuate dal proponente;

**La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dal dott. Cristiano e della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con le seguenti condizioni ambientali individuate dal proponente:**

N. 1	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	01
3	Ambito di applicazione	<p>Ambito di applicazione della condizione ambientale: aspetti gestionali efficienza, revisione e manutenzione macchinari</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ componenti/fattori ambientali: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ rumore e vibrazioni,</li> <li>○ salute pubblica</li> </ul> </li> <li>➤ mitigazioni/compensazioni</li> <li>➤ monitoraggio ambientale</li> </ul> <p>Rilevazioni acustiche in fase di esercizio finalizzate a verificare il rispetto dei limiti di immissione acustica e il differenziale acustico</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ altri aspetti non rilevanti</li> </ul>

N. 1	Contenuto	Descrizione
4	Oggetto della condizione	Collocazione dell'impianto alla massima distanza possibile dai recettori. La distanza di collocazione dell'impianto è stata già specificata a pag. 63 dello SPA e riportata anche a pag. 12 della Relazione di Previsione di impatto acustico. La finalità di tale condizione ambientale è quella di garantire il contenimento dell'impatto acustico e monitorare l'impatto acustico in corso d'opera per apportare eventuali correttivi.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC DIPARTIMENTO DI SALERNO

N. 2	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	02 – suolo e sottosuolo
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ aspetti progettuali non rilevanti</li> <li>➤ aspetti gestionali corretta manutenzione della pavimentazione</li> <li>➤ componenti/fattori ambientali: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ suolo e sottosuolo</li> </ul> </li> <li>➤ altri aspetti non rilevanti</li> </ul>
4	Oggetto della condizione	Uso di materiale assorbente per contenere l'eventuale dispersione di liquidi e uso di contenitori per contenere le perdite connesse a malfunzionamenti e/o rotture. La finalità di tale condizione ambientale è quella di garantire la tutela del suolo e sottosuolo rispetto ai rifiuti prodotti e lavorati.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	UOD autorizzazioni ambientali di SALERNO

N. 3	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	03
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ aspetti progettuali</li> </ul>

N. 3	Contenuto	Descrizione
		non rilevanti ➤ aspetti gestionali corretta manutenzione della pavimentazione ➤ componenti/fattori ambientali: ○ suolo e sottosuolo ➤ altri aspetti non rilevanti
4	Oggetto della condizione	Uso di un telo impermeabile sulla pavimentazione dove saranno depositati i rifiuti prima dell'avvio all'impianto di frantumazione, e uso di cassoni scarrabili a tenuta per i rifiuti diversi da 17.09.04. La finalità di tale condizione ambientale è quella di garantire la tutela del suolo e sottosuolo rispetto ai rifiuti prodotti e lavorati.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	UOD autorizzazioni ambientali di SALERNO

N. 4	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	04 – AMBIENTE IDRICO
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ aspetti progettuali ➤ aspetti gestionali corretta manutenzione dei sistemi di drenaggio (cunetta) ➤ componenti fattori ambientali: ○ ambiente idrico ➤ altri aspetti: non rilevanti
4	Oggetto della condizione	Realizzazione di una cunetta per il convogliamento delle acque meteoriche per il collettamento verso la fognatura pubblica di tipo misto. La finalità di tale condizione ambientale è quella di evitare che le acque meteoriche che intercettano il sito in oggetto possano essere convogliate in corpi recettori diversi dalla pubblica fognatura.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	UOD autorizzazioni ambientali di SALERNO

N. 5	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	05
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ aspetti progettuali non rilevanti</li> <li>➤ aspetti gestionali efficienza, revisione e manutenzione impianti</li> <li>➤ componenti fattori ambientali: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ atmosfera</li> <li>○ salute pubblica</li> </ul> </li> <li>➤ mitigazioni/compensazioni</li> <li>➤ monitoraggio ambientale</li> <li>➤ altri aspetti: non rilevanti</li> </ul>
4	Oggetto della condizione	Effettuazione Campagna di campionamento delle emissioni in atmosfera (polveri) in almeno tre punti lungo il perimetro esterno del cantiere. Il monitoraggio sarà effettuato in n° 2 momenti diversi: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Inizio campagna (1° giorno)</li> <li>- Metà campagna</li> </ul> In caso di superamento dei valori stimati nello SPA, si provvederà a potenziare i presidi di abbattimento, aumentando la pressione di erogazione dell'acqua. La finalità di tale condizione è quella di limitare al minimo l'impatto delle emissioni prodotte (polveri) sull'ambiente e la salute pubblica.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	UOD autorizzazioni ambientali di SALERNO

**I costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono a carico del proponente.**

- b. che l'esito della Commissione del 03/12/2019- così come sopra riportato - è stato comunicato al proponente CO.GE.SCO Ecologia S.r.l. con nota prot. reg. n. 757358 del 11/12/2019;
- c. che la CO.GE.SCO Ecologia S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 23/07/2019, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

**RITENUTO**, di dover provvedere all'emissione del decreto di verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale;

**VISTI:**

- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica ed amministrativa compiuta dallo Staffa 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

**DECRETA**

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

- 1.** DI escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 03/12/2019, il progetto di "Campagna di recupero rifiuti" in Comune di Salerno alla Via S. Allende", proposto dalla CO.GE.SCO Ecologia S.r.l. con sede alla via Giacomo Budetti n.134 in Pontecagnano Faiano (SA), con le seguenti condizioni ambientali:

N. 1	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	01
3	Ambito di applicazione	<p>Ambito di applicazione della condizione ambientale:            aspetti gestionali            efficienza, revisione e manutenzione macchinari</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ componenti/fattori ambientali:               <ul style="list-style-type: none"> <li>○ rumore e vibrazioni,</li> <li>○ salute pubblica</li> </ul> </li> <li>➤ mitigazioni/compensazioni</li> <li>➤ monitoraggio ambientale</li> </ul> <p>Rilevazioni acustiche in fase di esercizio finalizzate a verificare il rispetto dei limiti di immissione acustica e il differenziale acustico</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ altri aspetti non rilevanti</li> </ul>
4	Oggetto della condizione	Collocazione dell'impianto alla massima distanza possibile dai recettori. La distanza di collocazione dell'impianto è stata già specificata a pag. 63 dello SPA e riportata anche a pag. 12 della Relazione di Previsione di impatto acustico. La finalità di tale condizione ambientale è quella di garantire il

N. 1	Contenuto	Descrizione
		contenimento dell'impatto acustico e monitorare l'impatto acustico in corso d'opera per apportare eventuali correttivi.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC DIPARTIMENTO DI SALERNO

N. 2	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	02 – suolo e sottosuolo
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ aspetti progettuali non rilevanti</li> <li>➤ aspetti gestionali corretta manutenzione della pavimentazione</li> <li>➤ componenti/fattori ambientali: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ suolo e sottosuolo</li> </ul> </li> <li>➤ altri aspetti non rilevanti</li> </ul>
4	Oggetto della condizione	Uso di materiale assorbente per contenere l'eventuale dispersione di liquidi e uso di contenitori per contenere le perdite connesse a malfunzionamenti e/o rotture. La finalità di tale condizione ambientale è quella di garantire la tutela del suolo e sottosuolo rispetto ai rifiuti prodotti e lavorati.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	UOD autorizzazioni ambientali di SALERNO

N. 3	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	03
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ aspetti progettuali non rilevanti</li> <li>➤ aspetti gestionali corretta manutenzione della pavimentazione</li> <li>➤ componenti/fattori ambientali:</li> </ul>

N. 3	Contenuto	Descrizione
		<ul style="list-style-type: none"> <li>○ suolo e sottosuolo</li> <li>➤ altri aspetti non rilevanti</li> </ul>
4	Oggetto della condizione	Uso di un telo impermeabile sulla pavimentazione dove saranno depositati i rifiuti prima dell'avvio all'impianto di frantumazione, e uso di cassoni scarrabili a tenuta per i rifiuti diversi da 17.09.04. La finalità di tale condizione ambientale è quella di garantire la tutela del suolo e sottosuolo rispetto ai rifiuti prodotti e lavorati.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	UOD autorizzazioni ambientali di SALERNO

N. 4	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	04 – AMBIENTE IDRICO
3	Ambito di applicazione	<p>Ambito di applicazione della condizione ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ aspetti progettuali</li> <li>➤ aspetti gestionali</li> </ul> <p>corretta manutenzione dei sistemi di drenaggio (cunetta)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ componenti fattori ambientali: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ ambiente idrico</li> </ul> </li> <li>➤ altri aspetti: non rilevanti</li> </ul>
4	Oggetto della condizione	Realizzazione di una cunetta per il convogliamento delle acque meteoriche per il collettamento verso la fognatura pubblica di tipo misto. La finalità di tale condizione ambientale è quella di evitare che le acque meteoriche che intercettano il sito in oggetto possano essere convogliate in corpi recettori diversi dalla pubblica fognatura.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	UOD autorizzazioni ambientali di SALERNO

N. 5	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	05

N. 5	Contenuto	Descrizione
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ aspetti progettuali non rilevanti</li> <li>➤ aspetti gestionali efficienza, revisione e manutenzione impianti</li> <li>➤ componenti fattori ambientali:               <ul style="list-style-type: none"> <li>○ atmosfera</li> <li>○ salute pubblica</li> </ul> </li> <li>➤ mitigazioni/compensazioni</li> <li>➤ monitoraggio ambientale</li> <li>➤ altri aspetti: non rilevanti</li> </ul>
4	Oggetto della condizione	Effettuazione Campagna di campionamento delle emissioni in atmosfera (polveri) in almeno tre punti lungo il perimetro esterno del cantiere. Il monitoraggio sarà effettuato in n° 2 momenti diversi: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Inizio campagna (1° giorno)</li> <li>- Metà campagna</li> </ul> In caso di superamento dei valori stimati nello SPA, si provvederà a potenziare i presidi di abbattimento, aumentando la pressione di erogazione dell'acqua. La finalità di tale condizione è quella di limitare al minimo l'impatto delle emissioni prodotte (polveri) sull'ambiente e la salute pubblica.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	UOD autorizzazioni ambientali di SALERNO

2. **CHE** la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e del parag. 7 degli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania" approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017.
3. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
5. **DI** trasmettere il presente atto a:

- 5.1 proponente;
- 5.2 Comune di Salerno;
- 5.3 Asl Salerno;
- 5.4 Uod 501709 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti;
- 5.5 Provincia di Salerno;
- 5.6 Soprintendenza Avellino e Salerno
- 5.7 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio